

ASSEMBLEA SOCIETA' SPORTIVE (24 NOVEMBRE 2013)

NEREO BENUSSI

Dove eravamo rimasti? Si riapre la discussione e l'approfondimento sulle tematiche sportive collegate allo sport di Base, io vorrei focalizzare l'attenzione sul rapporto che si crea nel pubblico, le problematiche legate alle palestre scolastiche Roma Capitale e Provincia, l'impiantistica Pubblica in senso lato.

Ad altri completare la panoramica ed evidenziare le criticità.

Le recenti dichiarazioni di Letta, di Marino, di tanti altri grandi personalità che pongono lo sport al centro dell'azione dell'intervento pubblico, indicano l'importanza del settore e quale effetto positivo abbia su temi quali: salute, scuola, partecipazione democratica, presidio del territorio e dei luoghi pubblici, turismo, possibilità di nuova occupazione e tutto questo è

SPORT BENE COMUNE

Sport Bene Comune indica una dimensione di pensiero che colloca le attività ludico motorie e sportive, ovvero dallo Sport per Tutti al livello agonistico insieme, in una zona del fare umano che definirei "**ESIGENZE**".

Soddisfatti i bisogni, casa-lavoro ecc, le esigenze qualificano la

QUALITÀ della **VITA** di ogni individuo.

E' cioè un'esigenza dell'essere umano la realizzazione della propria identità umana anche attraverso la conoscenza del se corporeo, che appunto la pratica di attività ludico motorie e sportive consente,

IDENTITÀ UMANA non SCISSA: CORPO - MENTE.

Questa dimensione di interesse per la persona attraverso lo Sport, si colloca all'interno di uno dei compiti principali dell'Ente Pubblico, Municipio – Comune – Provincia – Regione – Stato, e deriva dall'articolo 32 della Costituzione "**La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività,**"

Porre come fa la nostra Carta la questione in termini di diritto dell'individuo e interesse della collettività definisce, puntualizza, recepisce come l'incidenza

ed i comportamenti individuali siano in grado di influenzare positivamente o meno l'interesse collettivo, ovvero detto in altre parole, è interesse collettivo che i comportamenti e gli stili di vita individuali siano virtuosi.

Quindi la gestione delle attività negli spazi di proprietà di Roma Capitale deve essere in mano di Roma Capitale e per essa in mano dei Municipi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Sport Bene Comune chiede all'Amministrazione l'impegno affinché le Associazioni Sportive Dilettantistiche, in quanto erogano il servizio sportivo in nome e per conto del Comune Roma Capitale venga loro riconosciuta **l'UTILITÀ SOCIALE**, ed abbiano conseguentemente il

RICONOSCIMENTO UFFICIALE e FORMALE di PARTNER

in ogni Protocollo e Regolamento emanati da Roma Capitale riconoscendo loro un'**IDENTITÀ SPECIFICA** che già hanno.

Questo salto di qualità, per quanto di sua competenza, lo deve promuovere l'Ente Pubblico, lo deve riconoscere il Parlamento ove giace un ddl a proposta di Filippo Fossati, Laura Coccia Gasparri e Bruno Molea, sulle Associazioni Sportive Dilettantistiche di Utilità Sociale, l'**ASDUS**.

Sport Bene Comune, riafferma che con questa **IDENTITÀ SPECIFICA** riconosciuta alle Associazioni, esse, in cambio, devono essere sempre meglio strutturate: i loro Dirigenti più aggiornati, gli Insegnanti con qualifiche più adeguate (Laurea in S.M. – IUSM – ISEF).

Non è fuori luogo prevedere l'ormai famoso "**BOLLINO BLU**" che ne attesti la qualità.

A tale scopo serve una reale azione ciclica coordinata di **FORMAZIONE**, con Università – Coni – Federazioni – EPS – Ordini Professionali (commercialisti ... ecc.) in quanto sempre più le Associazioni sono soggette a normative e procedure fiscali che hanno rilevanza civile e penale, ed in quanto si assiste sovente ad una impreparazione delle stesse.

INOLTRE SOTTOLINEIAMO VALORI CONSOLIDATI

Sport Bene Comune è un'idea di Sport e Salute, come soluzione alla deriva drammatica di come uno stile di vita disordinato faccia lievitare la spesa

sanitaria, come Italia siamo al secondo posto per l'obesità, è una medaglia d'argento che non vorremmo aver mai preso.

Investire, nello Sport comporta un risparmio per il SSN.

Sport Bene Comune è utilità sociale per le potenzialità di socializzazione, inclusione, recupero della dimensione sociale, è presidio democratico dei luoghi pubblici, scuole – parchi – ville – strade ecc.

Sport Bene Comune è cultura. Sottolineo l'enorme mole di lavoro del nostro CR Coni con ad esempio il Progetto "I Valori dello Sport".

Sport Bene Comune è parte importante del Terzo Settore, l'unico che offra oggi possibilità di occupazione, le attività collegate allo Sport rappresentano l'1,2-1,5 del PIL, con un risparmio notevole in termini di spesa per il SSN, con un rilancio del Turismo collegato allo Sport, per un rapporto virtuoso che inizi a partire dalla Scuola.

Sport Bene Comune è realizzare la **RETE** tra le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni Sportive Dilettantistiche.

RETE che sia la risultante operativa di un **TAVOLO PERMANENTE DI CONFRONTO** a tre gambe: Amministrazione – Scuola – Associazionismo Sportivo, dopo che la norma di riferimento il

PROTOCOLLO: Amministrazione – Coni – Miur , rigenerato alla luce delle modifiche rappresentative e di ciò che qui si sta riaffermando e con esso l'**OSSERVATORIO**, buone nuove arrivano dal MIUR e dal nostro Assessorato, se ne può sapere di più?

Sport Bene Comune è la Realizzazione di un vero **DECENTRAMENTO**, impegno del nostro Sindaco Ignazio Marino, che preveda che quota parte delle risorse derivanti dagli affitti delle Palestre Scolastiche rimangano a disposizione dei Municipi, per la realizzazioni di adeguamenti strutturali degli impianti scolastici e per iniziative di supporto alle attività della **RETE** e dei **CCSSMM**.

Sport Bene Comune è **RIUSO** del suolo.

Basta consumo del suolo, si utilizzino gli spazi idonei presenti nelle **SCUOLE** e negli **IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI** di **ROMA CAPITALE** per nuovi

impianti anche coperti, in collaborazione con le Associazioni Sportive dei CC.SS.MM. ed i gestori degli impianti attraverso il Co.G.Is.Co.

Si trovi il modo di rilanciare le attività con una progettazione capillare di simili interventi, che non metta in concorrenza tra di loro le strutture.

I nostri Municipi sono città senza impianti, che invece trovi in ogni piccolo altro Comune.

Sport Bene Comune è **SCOMPUTO**.

Occorre allargare lo "SCOMPUTO" e che tale concetto venga recepito da Roma Capitale estendendo i benefici della Del. 170 degli impianti sportivi pubblici alle Palestre Scolastiche, a seguito di migliorie e riconoscimento conseguente in anni di affidamento, con un valore massimo dell'investimento pari a tre annualità.

Molte delle idee messe sul tavolo necessitano di modifica di normativa, la nuova Amministrazione

NON PUÒ OPERARE UN LAVORO SOLO DI RISTRUTTURAZIONE – RESTYLING

ma pensare in grande ad un

PROGETTO SPORTIVO TRASFORMATIVO

per la nuova Città Metropolitana Roma Capitale, che dovrà dare risposte alle domande:

- quale modello di città,
- quale modello di partecipazione attiva,
- quale modello di Sport

per raggiungere gli obiettivi che come Sport Bene Comune abbiamo evidenziato.

Sport Bene Comune è un patrimonio della città di Roma e siamo disponibili ad ogni collaborazione che vada nel senso del miglioramento del servizio sportivo offerto alla cittadinanza e ci aspettiamo che la

NUOVA LEGGE SULLO SPORT DELLA REGIONE LAZIO

recepisca quanto emergerà da questo nostro convegno, grazie a tutti voi che siete intervenuti.